

*Aggiornamento all' 8/5/2014 – seconda versione*

### **PRECISAZIONE 1:**

La pavimentazione in progetto è tutta in Gres, (nel Computo Metrico sono richiesti pavimenti in Gres invece nella Relazione si parla di Parquet prefinito così come nella tabella tavola PA -03). Con l'offerta migliorativa si prevede la possibilità di reintrodurre il parquet, nell'ambito del criterio a.1 sub 1.1 (finiture interne).

### **PRECISAZIONE 2:**

Per le murature esterne è previsto un cappotto (voce NP 18) ed è compreso il tinteggio a due mani. Per tutte le tipologie di pareti interne è sempre compreso il tinteggio a due mani.

### **PRECISAZIONE 3:**

La pompa di calore nel calcolo termico è verificata per le calorie minime (35 kW) mentre è stata scelta con dimensioni maggiori 50 kW nella voce NP 20 del computo metrico, per tener conto di ulteriori fabbisogni (2° stralcio).

### **PRECISAZIONE 4:**

I costi della manodopera sono quelli del prezzario Umbria 2010, al netto del 15% per Spese Generali e del 10% per Utile di impresa;

### **PRECISAZIONE 5:**

Come specificato nel disciplinare prestazionale:

*"Il FEP deve essere calcolata in termini percentuali secondo le metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici previste dalle norme UNI TS 11300 "Prestazioni energetiche degli edifici" — Parte 1, 2, 3 e 4 e dalla Raccomandazione CTI 14/2013 "Prestazioni energetiche degli edifici — Determinazione dell'energia primaria e della prestazione energetica EP per la classificazione dell'edificio" utilizzando la seguente relazione:*

$$\text{Rid} (\%) = 100 \times (1 - \text{FEP proposta} / \text{FEP progetto esec})$$

*con:*

- Rid: riduzione in termini percentuali del Fabbisogno di Energia Primaria per la climatizzazione invernale*
- FEPproposta: Fabbisogno di Energia Primaria per la climatizzazione invernale relativa alla proposta migliorativa*
- FEPprogetto esec: Fabbisogno di Energia Primaria per la climatizzazione invernale relativa al progetto esecutivo approvato"*

Il FEPdi progetto per la climatizzazione invernale è quello riportato nella tabella di pag. 10 dell'elaborato RE-09.

Si sottolinea che il punteggio max attribuito a questo sub criterio (1.4 del criterio a.1. tabella pag. 4 del disciplinare prestazionale) è pari a **3** (tre) quindi nella descrizione relativa alla valutazione del punteggio che recita:

*"All'offerta che presenta la massima riduzione (Rid) viene attribuito il punteggio massimo di punti **4** e per le altre offerte si procede con proporzione lineare sulla base della seguente formula:*

$$P_i = 4 \times (Rid\ i / R\ max)$$

con:

- $P_i$ : punteggio dell' $i$ -esima offerta
- $Rid\ i$ : Riduzione percentuale del FEP per l' $i$ -esima offerta
- $Rid\ max$ : Riduzione percentuale massima'

è presente un errore ed il valore **4 va sostituito con il 3**.

#### **PRECISAZIONE 6:**

I due elaborati citati riportano due valori di trasmittanza  $U_g$  differenti, per una imprecisione. Entrambi risultano comunque nel rispetto dei limiti di legge e si precisa che per la trasmittanza dei telai,  $U_f$ , sono stati volutamente considerati nella RE09 valori cautelativi. Ai fini energetici è perciò sufficiente che la trasmittanza globale,  $U_w$ , degli infissi proposti sia minore o uguale a quella indicata nella RE09.

#### **PRECISAZIONE 7:**

Riguardo alla tenuta all'irraggiamento, la Relazione di cui alla Legge 10/91 e smi non specifica il valore del fattore solare, quindi la miglioria richiesta al punto 1.5 dovrà prevedere degli accorgimenti atti a ridurre il riscaldamento per irraggiamento quali ad esempio schermature esterne, schermature interne, vetri selettivi o altro, con indicati i criteri di scelta per il sistema ritenuto più efficace.

#### **PRECISAZIONE 8:**

Con riferimento al criterio n. 5 – *Miglioramento del sistema di gestione e realizzazione dei lavori*, si precisa che può essere predisposto un cronoprogramma delle lavorazioni, di supporto alla dimostrazione della loro organizzazione e sequenzialità, al solo fine di dimostrare la modalità di svolgimento nel rispetto del tema della sicurezza. Inoltre, tale opzione (cronoprogramma), nel momento in cui sono state proposte delle migliorie diventa fondamentale per la valutazione della loro sostenibilità, non solo sotto l'aspetto della sicurezza, ma dell'organizzazione dei lavori in generale, in quanto non presenti in quello di progetto. Il tutto, restando fisso ed insuperabile, ossia non soggetto a proposta, il tempo a disposizione per la loro esecuzione, così come determinato nel limite massimo indicato nel Capitolato Speciale di Appalto e riportato nel bando di gara.

#### **PRECISAZIONE 9:**

La relazione tecnica descrittiva, di cui al criterio n. 5 - *Miglioramento del sistema di gestione e realizzazione dei lavori*, rientra nel computo del numero massimo delle pagine di cui sarà costituito il fascicolo delle proposte, in quanto indicata fra la documentazione a supporto della proposta stessa. Lo stesso vale per tutti gli altri criteri.

#### **PRECISAZIONE 9:**

Come indicato a pagina 3 del Disciplinare Prestazionale, dal computo del numero limite di pagine costituenti la documentazione rappresentativa le proposte migliorative, "non saranno computati, le copertine, gli indici, i sommari e le eventuali certificazioni di organismi indipendenti allegati alle relazioni". Non sono ricomprese in tale elenco le schede tecniche dei materiali che quindi faranno parte conteggio, sempreché non rilasciate da "organismi indipendenti" che "certificano" le caratteristiche tecnico-qualitative del materiale o del prodotto.

**PRECISAZIONE 10:**

Tutta la documentazione costituente le proposte migliorative, come previsto a pagina 3 del Disciplinare Prestazione, deve essere prodotta in una copia cartacea, firmata in tutte le pagine (allegati compresi) dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento dal legale mandatario). La copia su supporto informatico non è necessario che venga firmata digitalmente.

**PRECISAZIONE 10:**

La proposta migliorativa, dove viene richiesto il progetto firmato da tecnico abilitato, si intende non sviluppata a livello di esecutivo "cantierabile" ma di un progetto completo di tutto quello che serve ad illustrare il contenuto, la sua modalità realizzativa, e a sottolinearne la sua particolarità. La fase di sviluppo a livello "esecutivo", ivi compresi i calcoli statici e altri elementi, sarà sviluppata solo successivamente all'aggiudicazione, curandone l'integrazione con gli altri elaborati di progetto, che saranno nuovamente verificati e validati, approvati e se necessario autorizzati dagli enti preposti.

**PRECISAZIONE 11:**

I corpi d'opera in appalto sono quelli evidenziati nell'elaborato grafico allegato; in particolare si specifica che per le parti al grezzo (in giallo) sono esclusi:

- tutte le finiture interne (massetti, pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, tramezzi, porte, tinteggi);
- le finiture esterne (cappotto, infissi)
- gli impianti termici (pavimento radiante).

Per gli impianti elettrici riferirsi alle tavole IE 09 e IE 10

Per gli impianti di trattamento aria riferirsi alle tavole IE 07 e IE 08.

**PRECISAZIONE 12:**

Gli elaborati a cui si fa riferimento nella precisazione n. 6 sono rispettivamente l'EG-01 e l'RE-09.

**PRECISAZIONE 13:**

Ad integrazione della precisazione n. 5.

**Domanda:**

Per quanto riguarda il calcolo del FEP:

Dato l'aggiornamento normativo e l'utilizzo di software differenti rispetto a quello a base di gara, i concorrenti potranno ottenere risultati molto diversi tra loro, come verrà uniformata questa differenza?

I calcoli contenuti nel documento RE09 fanno riferimento alla metodologia di calcolo secondo la UNI TS 11300-2, attualmente i software effettuano il calcolo secondo la UNI TS 11300-4 soprattutto per quanto riguarda le pompe di calore, per questa ragione si potrebbero avere valori molto differenti, come bisogna comportarsi in merito?

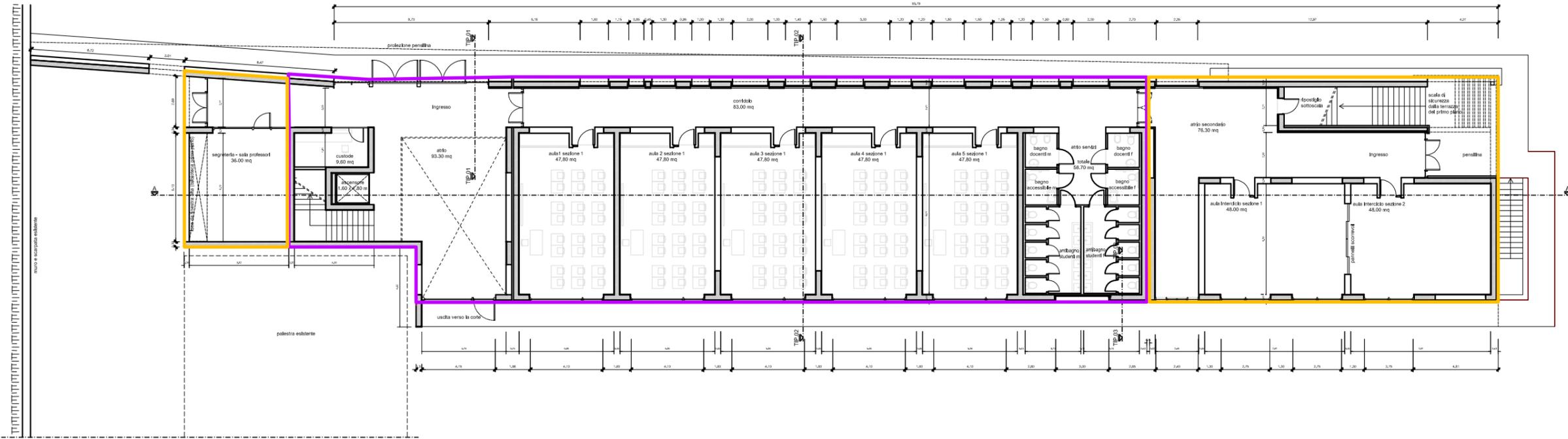
**Risposta:**

Proprio concordando sul fatto che con differenti software si potrebbero ottenere risultati alquanto diversi il punteggio è attribuito considerando la riduzione percentuale fra il prima e il dopo;

Il concorrente deve calcolare il FEP per entrambe le configurazioni (progetto esecutivo e offerta) con il proprio software, il quale deve comunque avere il certificato di conformità alle norme UNITS 11300 rilasciato dal CTI ai sensi del DPR 59/09.

I dati per utili per il calcolo del FEP sono reperibili nell'elaborato RE09.

PIANTA PIANO TERRA  
SCALA 1:100



 CORPO D'OPERA  
COMPLETO DI FINITURE  
E IMPIANTI

 CORPO D'OPERA AL  
GREZZO

PIANTA PIANO PRIMO  
SCALA 1:100

